



E s t r a t t o

del verbale n. 1 della Riunione di Consiglio del 31 gennaio 2022 ore 16,10

-----

**Sono presenti i Signori:**

- |   |                                  |
|---|----------------------------------|
| Sangalli Carlo                                      | - Presidente                     |
| Valli Carlo Edoardo<br><i>(in video conferenza)</i> | - Vicepresidente                 |
| Accornero Marco<br><i>(in video conferenza)</i>     | - Settore Artigianato            |
| Barbone Alessandro<br><i>(in video conferenza)</i>  | - Settore Commercio              |
| Bardelli Guido<br><i>(in video conferenza)</i>      | - Settore Servizi alle Imprese   |
| Benedetti Giovanni<br><i>(in video conferenza)</i>  | - Settore Agricoltura            |
| Bertoni Luca<br><i>(in video conferenza)</i>        | - Settore Liberi Professionisti  |
| Biffi Alvisè  | - Settore Servizi alle Imprese   |
| Biscossi Giulia<br><i>(in video conferenza)</i>     | - Settore Servizi alle Imprese   |
| Cazzulani Alberto<br><i>(in video conferenza)</i>   | - Settore Cooperazione           |
| Chelazzi Iacopo<br><i>(in video conferenza)</i>     | - Settore Servizi alle Imprese   |
| Dal Checco Massimo<br><i>(in video conferenza)</i>  | - Settore trasporti e Spedizioni |



- |   |  |
|---|--|
| De Lucchi Francesca<br><i>(in video conferenza)</i> | - Settore Commercio                                |
| Gatti Ermanno<br><i>(in video conferenza)</i>       | - Settore Servizi alle Imprese                     |
| Gerli Valeria<br><i>(in video conferenza)</i>       | - Settore Turismo                                  |
| Gironi Fabrizio Luigi                               | - Settore Servizi alle Imprese                     |
| Gollinucci Armando<br><i>(in video conferenza)</i>  | - Settore Consumatori                              |
| Mamoli Vincenzo<br><i>(in video conferenza)</i>     | - Settore Artigianato                              |
| Massimo Fabio<br><i>(in video conferenza)</i>       | - Settore Artigianato                              |
| Pandini Fulvio<br><i>(in video conferenza)</i>      | - Settore Industria                                |
| Pozzi Edoardo<br><i>(in video conferenza)</i>       | - Settore Trasporti e Spedizioni                   |
| Redaelli Ambra<br><i>(in video conferenza)</i>      | - Settore Industria                                |
| Riga Domenico<br><i>(in video conferenza)</i>       | - Settore Commercio                                |
| Rocchi Gabriele<br><i>(in video conferenza)</i>     | - Settore Organizzazioni sindacali e<br>Lavoratori |
| Spada Alessandro                                    | - Settore Credito e Assicurazioni                  |
| Vecchi Pier Paolo<br><i>(in video conferenza)</i>   | - Settore Servizi alle Imprese                     |
| Zanolini Beatrice<br><i>(in video conferenza)</i>   | - Settore Servizi alle Imprese                     |



- |   |  |
|---|--|
| Formichetti Tiziana<br>( <i>in video conferenza</i> ) | - Presidente del Collegio dei Revisori dei conti |
| Bonomelli Simona                                      | - Componente del Collegio dei Revisori dei conti |

**Sono assenti giustificati i Signori:**

- |                   |  |
|-------------------|--|
| Bracco Diana      | - Settore Industria                              |
| Ceruti Franco     | - Settore Credito e Assicurazioni                |
| Dettori Marco     | - Settore Industria                              |
| Generali Paola    | - Settore Servizi alle Imprese                   |
| Granata Annarita  | - Settore Commercio                              |
| Mencattini Andrea | - Settore Commercio                              |
| Napoletano Andrea | - Componente del Collegio dei Revisori dei conti |

**Segretario:** il Segretario generale Elena Vasco, assistito da Maria Grazia Testa, Responsabile dell'Unità Organizzativa Assistenza Organi Istituzionali e da Sergio E. Rossi, Dirigente Area Programmazione strategica e progetti per il territorio.

-----

n. 2 - Rinnovo Consiglio camerale 2022 - 2027: ripartizione dei seggi per settori economici. Modifica all. A dello statuto e altre modifiche statutarie

Il Presidente riferisce:

il Consiglio attuale, nominato con D.P.G.R. n. 786 del 13 settembre 2017 e insediatosi il 18 settembre 2017, scade il 18 settembre 2022. Come anticipato nella Giunta dello scorso 17 gennaio, le fasi relative al rinnovo del Consiglio camerale sono sostanzialmente due: una finalizzata *all'individuazione dei settori economici*, da rappresentare in Consiglio, e *del numero di esponenti spettante a ciascuno di essi* e l'altra inerente alla *designazione e nomina dei componenti del Consiglio*.

La prima fase è iniziata con la trasmissione al Ministero dello Sviluppo Economico dei dati da utilizzare come parametri per la ripartizione dei consiglieri tra i settori (*numero imprese, indice di occupazione, valore aggiunto e diritto annuale*) e terminerà con la ripartizione dei



segni (sulla base dei parametri per misurare la consistenza organizzativa delle associazioni concorrenti, individuati dall'art. 5 del Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 4.8.2011 n. 155).

La seconda fase inizierà il 21 marzo 2022 (cioè 180 giorni prima della scadenza del Consiglio) mediante la pubblicazione di apposito avviso del Presidente della Camera di Commercio all'albo camerale e nel sito internet istituzionale e l'invio della contestuale comunicazione al Presidente della Giunta regionale.

Seguiranno tutte le operazioni necessarie alla designazione dei componenti del Consiglio, a cura del Presidente della Giunta regionale della Lombardia sulla base delle informazioni trasmesse dalla Camera di Commercio, nei termini prestabiliti. Tale fase, così come l'intero procedimento di rinnovo, si concluderà con l'emanazione del Decreto di nomina e il successivo insediamento del Consiglio, previsto per il mese di settembre del corrente anno.

Il Presidente ricorda che il Ministero dello Sviluppo economico ha pubblicato - sul proprio sito con Decreto direttoriale del 25 giugno 2021 - i dati relativi a tutti gli Enti camerali, tra cui i parametri per la ripartizione tra i settori dei consiglieri relativi alla Camera di commercio di Milano Monza Brianza Lodi, come riportati nella seguente tabella:

<i>Settori di attività economica</i>	<i>Numero imprese al 31/12/2020</i>	<i>Diritto annuale importo versato 31/12/2020</i>	<i>Indice di occupazione %</i>	<i>Valore aggiunto al 2018 (migliaia di €)</i>
Agricoltura	6.404	319.124,61	0,5	497.324,00
Artigianato	79.680	3.848.248,85	6,9	7.323.008,19
Industria	70.578	8.594.150,29	18,2	29.752.559,26
Commercio	136.537	10.498.017,51	17,7	25.104.674,23
Cooperazione	5.831	256.913,45	2,2	1.511.990,13
Turismo	41.764	2.104.475,21	6,5	5.045.134,27
Trasporti e spedizioni	24.784	1.749.126,63	7,1	10.857.060,94
Credito	13.744	1.401.389,53	3,2	9.694.124,13
Assicurazioni	7.510	866.155,92	1,6	4.879.923,69
Servizi alle imprese	155.386	12.496.641,94	30,4	52.625.984,05
Altri settori	24.221	1.520.476,26	5,7	3.849.624,38
<i>Totale</i>	<i>566.439,00</i>	<i>43.654.720,20</i>	<i>100,0</i>	<i>151.141.407,27</i>

Per quanto riguarda il numero dei consiglieri, il D.Lgs. n. 219/2016 ha modificato l'art. 10, co. 1, della L. n. 580/1993 stabilendo una riduzione del numero degli stessi che - per le Camere con oltre 80.000 imprese - passano da 30 a 22, a cui vanno sommati i 3 componenti in rappresentanza delle organizzazioni sindacali dei lavoratori, delle associazioni dei consumatori nonché dei liberi professionisti, per un totale di 25 consiglieri.

Relativamente alla ripartizione dei consiglieri, la legge prevede che:

1. venga effettuata secondo le caratteristiche economiche della circoscrizione territoriale di competenza in rappresentanza dei seguenti settori: agricoltura; artigianato; assicurazioni;



- commercio; credito; industria; servizi alle imprese; trasporti e spedizioni; turismo; altri settori di rilevante interesse per l'economia della circoscrizione;
2. nella composizione del Consiglio debba essere assicurata la rappresentanza autonoma delle società in forma cooperativa;
  3. il numero dei consiglieri in rappresentanza dei settori dell'agricoltura, dell'artigianato, dell'industria e del commercio sia pari almeno alla metà dei componenti il Consiglio.

L'ipotesi di ripartizione dei seggi è stata elaborata dagli Uffici competenti, sulla base dei dati approvati dal Mise (come da tabella sopra riportata), tenendo conto delle disposizioni previste dall'art. 5 del citato DM n. 155/2011, che - ai fini della determinazione del numero dei consiglieri spettanti a ciascun settore - stabilisce che le Camere di Commercio:

- co. 1 - *rapportano per ciascun settore la media aritmetica semplice delle quote percentuali dei quattro parametri (n° imprese, indice di occupazione, valore aggiunto e diritto annuale) al quorum percentuale necessario per l'attribuzione di ciascun consigliere;*
- co. 2 - *al fine di consentire la rappresentanza dei settori delle assicurazioni, del credito, dei servizi alle imprese, dei trasporti e spedizioni, del turismo e degli altri settori di rilevante interesse per l'economia della circoscrizione provinciale, possono fissare per i medesimi settori, quale soglia minima di accesso alla ripartizione dei consiglieri, un valore inferiore all'unità nel rapporto calcolato ai sensi del comma precedente; possono inoltre stabilire per i medesimi settori l'accorpamento della rappresentanza tra più di uno di essi;*
- co. 3 - *possono prevedere un'autonoma rappresentanza dei settori di rilevante interesse per l'economia della circoscrizione provinciale, tenendo conto in particolare del grado di apertura ai mercati internazionali, delle integrazioni intersettoriali, delle dinamiche di crescita dei singoli settori, nonché delle specificità economiche e delle tradizioni locali;*
- co. 4 - *qualora, sulla base del calcolo effettuato, il numero complessivo dei consiglieri dei settori dell'industria, del commercio, dell'artigianato e dell'agricoltura, sia inferiore alla metà dei componenti il consiglio, il numero dei consiglieri necessario per raggiungere detta percentuale, da arrotondare all'unità superiore, è portato in detrazione al numero complessivo dei consiglieri, da ripartire tra gli altri settori di cui all'art. 10 co. 2 della L. n. 580/93 e s.m.i., ferma restando, in ogni caso, la partecipazione dei componenti di cui all'art. 10, co. 6, della legge.*

Premesso quanto sopra esposto, la metodologia di calcolo applicata ha tenuto conto innanzitutto del disposto dell'art. 5, co. 1, DM n. 155/11 (il numero di rappresentanti di ciascun settore è dato dal rapporto tra il peso del settore e il quorum necessario per l'attribuzione di un consigliere). Ai sensi dell'art. 4, co. 4, dello stesso DM n. 155/11, per la Camera di commercio di Milano Monza Brianza Lodi il quorum necessario per l'attribuzione di un consigliere è pari a 4,54 (come risulta da  $100:22=4,54$ , dove 22 corrisponde al n° di Consiglieri previsti dall'art. 10, co. 1, L. n. 580/93).

Dal rapporto tra la media aritmetica semplice delle quote percentuali dei 4 parametri (peso del settore) e il quorum percentuale necessario per l'attribuzione di ciascun seggio (4,54), risultano i numeri di seggi attribuiti a ciascun settore.



Bisogna altresì considerare che:

- nei settori dell'industria, del commercio e dell'agricoltura deve essere assicurata una *rappresentanza autonoma per le piccole imprese* (art. 10, co. 5 L. n. 580/93) da intendersi nel senso che, all'interno del numero dei posti assegnati a tali 3 settori, sarà ricompresa una rappresentanza della piccola impresa;
- deve essere assicurata la *rappresentanza autonoma delle società in forma cooperativa* (art. 10, co. 2 L. n. 580/93);
- ai sensi dell'art. 5, co. 2 DM n. 155/11, *per consentire la rappresentanza in Consiglio di alcuni settori, può essere fissato - quale soglia minima di accesso alla ripartizione dei consiglieri - un valore inferiore all'unità. Inoltre, per gli stessi settori può essere stabilito l'accorpamento tra più di uno di essi.*

Sulla base di tali disposizioni normative risulta evidente che i seggi riservati all'Agricoltura ed alle Cooperative devono essere assegnati, a prescindere dai dati risultanti dalla ripartizione di cui sopra.

Si è adottata, inoltre, la prassi seguita generalmente anche dagli altri Enti camerali, assegnando, innanzitutto, i seggi pieni a tutti i settori, escludendo il comparto "altri settori", trattandosi di un insieme di attività diversificate e di cui è difficile individuare una rappresentanza di categoria omogenea.

Infine, seguendo la prassi, si propone di confermare l'accorpamento dei due settori Assicurazioni e Credito, essendo essi - per natura e tradizione - fortemente correlati.

In tal modo vengono assegnati *n. 19 seggi*, rimanendo quindi *n. 3 seggi "residui"*.

Per la ripartizione dei seggi residui, si è considerato l'art 5 comma 4 DM n. 155/2011 che tiene conto del disposto dell'art. 10 comma 1 l. n. 580/93 "Il numero dei componenti del consiglio è determinato in base al numero delle imprese ed unità locali iscritte nel registro delle imprese ovvero annotate nello stesso, nel modo seguente: a) sino a 80.000 imprese: 16 consiglieri; b) *oltre 80.000 imprese: 22 consiglieri*".

Il calcolo dei consiglieri spettanti ai 4 settori *Agricoltura, artigianato, commercio e industria*, effettuato su 22 consiglieri, considerati i seggi pieni, porta all'attribuzione di *9 seggi* anziché 11 ( $22:2=11$ ). Per raggiungere gli 11 seggi necessari a garantire l'attribuzione di un numero di seggi pari almeno alla metà dei componenti il Consiglio, occorre assegnare due seggi ulteriori.

Sulla base dei calcoli effettuati, tali seggi andrebbero attribuiti rispettivamente all'artigianato (resto pari a 0,90678196) e all'industria (0,85637887). L'ultimo seggio a disposizione (sui 22 seggi totali) andrebbe attribuito al settore dei servizi (resto più elevato dopo artigianato e industria, pari a 0,678260665). In tal modo, assegnando dei seggi residui ai *settori che presentano i resti decimali più elevati in ordine decrescente, si fornisce una rappresentazione corretta della loro rilevanza per l'economia provinciale.*

Le tabelle seguenti espongono nel dettaglio i calcoli effettuati.



<i>Settori</i>	<i>Numero imprese al 31/12/2020 (quota percentuale)</i>	<i>Diritto annuale importo versato 31/12/2020 (quota percentuale)</i>	<i>Indice di occupazione %</i>	<i>Valore aggiunto al 2018 (quota percentuale)</i>	<i>Media aritmetica parametri</i>	<i>Quorum (100/22)</i>
Agricoltura	1,130571871	0,731019712	0,5	0,3290455	0,672659	4,54
Artigianato	14,06682803	8,815195315	6,9	4,845136963	8,65679	4,54
Industria	12,45994714	19,68664614	18,2	19,68524695	17,50796	4,54
Commercio	24,10444902	24,04784056	17,7	16,61005722	20,61559	4,54
Cooperazione	1,029413582	0,588512419	2,2	1,000381138	1,204577	4,54
Turismo	7,37307989	4,820727748	6,5	3,338022559	5,507958	4,54
Trasporti e spedizioni	4,375404942	4,006729678	7,1	7,183379549	5,666379	4,54
Credito	2,426386601	3,210167248	3,2	6,413943277	3,812624	4,54
Assicurazioni	1,325826788	1,984105994	1,6	3,228713943	2,034662	4,54
Servizi alle imprese	27,43208007	28,6260956	30,4	34,81903801	30,3193	4,54
Altri settori	4,276012068	3,482959582	5,7	2,547034892	4,001502	4,54
	<i>100</i>	<i>100</i>	<i>100</i>	<i>100</i>	<i>100</i>	

<i>Settori</i>	<i>Seggi tecnici (media/quorum)</i>	<i>Seggi interi + settori obbligatori + settori accorpatis</i>	<i>Decimali da ripartire</i>	<i>Nuova composizione 2022-2027</i>	
				<i>Seggi residui</i>	<i>Seggi totali</i>
Agricoltura	0,148162835	1	-0,851837165		1
Artigianato	1,906781955	1	0,90678196	1	2
Industria	3,856378867	3	0,85637887	1	4
Commercio	4,540878128	4	0,54087813		4
Cooperazione	0,265325283	1	-0,734674717		1
Turismo	1,213206509	1	0,21320651		1
Trasporti e spedizioni	1,248101	1	0,248101		1



Credito	0,839785084	1 (credito + assic)	0,28794845		1 (credito e ass.)
Assicurazioni	0,448163366				
Servizi alle imprese	6,678260665	6	0,678260665	1	7
Altri settori	0,881388025	0			0
		19			22

Dal confronto dei dati con l'attuale composizione del Consiglio, emerge che i settori *Industria, Artigianato, Trasporti e spedizioni, Credito e assicurazioni* perderebbero rispettivamente un seggio, mentre i settori *Commercio e Servizi alle imprese* perderebbero due seggi ciascuno.

Viene quindi proposto al Consiglio di approvare, ai fini del rinnovo del Consiglio per il quinquennio 2022-2027, la seguente ripartizione dei seggi tra settori economici, oltre ai seggi di diritto:

<i>Settori di attività economica</i>	<i>Seggi finali</i>
Agricoltura	1
Artigianato	2
Industria	4
Commercio	4
Cooperative	1
Turismo	1
Trasporti e spedizioni	1
Credito Assicurazioni	1
Servizi alle imprese	7
<i>Totale</i>	<i>22</i>
Organizzazioni sindacali dei lavoratori	1
Associazioni dei consumatori	1
Liberi professionisti	1
<i>Totale Consiglieri</i>	<i>25</i>

Si sottolinea, altresì, che le funzioni di Responsabile del procedimento, per le fasi procedurali relative al rinnovo del Consiglio attribuite all'Ente camerale, sono svolte dal Segretario generale (art. 1, co. 1 DM n. 156/11).

Conclusa l'esposizione relativa alla ripartizione dei seggi tra settori, il Presidente - tenuto conto che, ai sensi del vigente Statuto, la nuova ripartizione dei seggi costituisce una modifica



statutaria - propone di apportare, contestualmente, alcune ulteriori modifiche/integrazioni allo Statuto camerale.

In particolare, propone di aggiornare, al fine di adeguarli alle modifiche della legge n. 580/1993 apportate dal d.l. n. 104/2020 convertito con modificazioni dalla legge n. 126/2020 e dalla legge n. 21/2021 (di conversione del decreto Milleproroghe-d.l. n. 183/2020), gli articoli seguenti:

Art. 17 Giunta - Competenze e funzioni- comma 1 lett. K: la frase «delibera l'eventuale istituzione o soppressione di uffici distaccati assicurando in ogni caso il mantenimento dei servizi sul territorio» è sostituita dalla seguente: *«al fine di assicurare sul territorio il mantenimento e lo sviluppo dei servizi, definisce i criteri generali per l'organizzazione delle attività e dei servizi, in particolare quelli promozionali, in tutte le sedi della camera di commercio»;*

Art. 20 Il Presidente -Competenze e funzioni: al comma 3, le parole «può essere rieletto per una sola volta», sono sostituite dalle seguenti: *«può essere rieletto per non più di due volte».*

Art. 30 Aziende Speciali: costituzione, natura giuridica, finalità: le parole: «previa approvazione del Ministro dello sviluppo economico», sono sostituite dalle seguenti: *«dandone comunicazione al Ministero dello sviluppo economico»;*

Art. 35 Partecipazioni: le parole: «previa approvazione del Ministro dello sviluppo economico», sono sostituite dalle seguenti: *«dandone comunicazione al Ministero dello sviluppo economico»;*

Inoltre, si propone la modifica dell'art. 6 dedicato alla pubblicità degli atti al fine di semplificarne la formulazione, così come suggerito dalla funzione Compliance della Camera di Commercio,

Art. 6 Pubblicità degli atti: l'intero articolo viene così riformulato *«1. La Camera di Commercio assolve agli obblighi di pubblicità legale, nel rispetto della normativa vigente, tramite l'Albo on line accessibile dal proprio sito istituzionale. Le pubblicazioni avvengono secondo le disposizioni in materia di pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa e nel rispetto degli obblighi di protezione dei dati personali sanciti dalla normativa di settore».*

Infine, si considera opportuno semplificare l'art. 23 relativo al Collegio dei Revisori dei conti.

Art. 23 Il Collegio dei Revisori dei conti - Composizione, nomina, durata del mandato e sostituzioni: alle parole «Il Collegio dei Revisori dei conti è nominato dal Consiglio» sono aggiunte le seguenti parole *«...camerale secondo le modalità sancite dalla normativa vigente».* La frase «I membri effettivi e quelli supplenti devono essere iscritti all'albo dei Revisori dei conti, salvo che si tratti di Dirigenti o funzionari pubblici» è soppressa.

Ai sensi dell'art. 4, comma 3 dello Statuto, le modifiche statutarie sono approvate dal Consiglio con il voto dei due terzi dei componenti.



Il Consiglio, tenuto conto di quanto esposto in premessa, all'unanimità,

d e l i b e r a

- 1) di attribuire i seggi di rappresentanza dei settori economici-produttivi in seno al Consiglio camerale, modificando in tal senso l'allegato A) dello Statuto camerale, secondo la seguente ripartizione:

<i>Settori di attività economica</i>	<i>Seggi finali</i>
Agricoltura	1
Artigianato	2
Industria	4
Commercio	4
Cooperative	1
Turismo	1
Trasporti e spedizioni	1
Credito Assicurazioni	1
Servizi alle imprese	7
<i>Totale</i>	<i>22</i>

Del Consiglio fanno altresì parte 3 (tre) Consiglieri in rappresentanza, rispettivamente, delle Organizzazioni sindacali dei lavoratori, delle Associazioni di tutela degli interessi dei consumatori e degli utenti e dei Liberi Professionisti;

- 2) di pubblicare il 21 marzo 2022 all'Albo camerale on line e sul sito internet istituzionale l'Avviso di apertura dei termini per la presentazione delle informazioni richieste alle Organizzazioni imprenditoriali, alle Organizzazioni Sindacali dei lavoratori ed alle Associazioni di tutela dei consumatori, delle province di Milano Monza Brianza Lodi, per l'accertamento della rappresentatività delle stesse alla data del 31/12/2021, ai fini del rinnovo del Consiglio camerale;
- 3) di approvare le modifiche agli articoli n. 6,17,20,23,30,35 dello Statuto camerale, così come descritto in premessa.

Responsabile del Procedimento: E. Vasco



CAMERA DI  
COMMERCIO  
MILANO  
MONZABRIANZA  
LODI

Milano, 31 gennaio 2022

Il Segretario: F.to Elena Vasco

Il Presidente F.to Carlo Sangalli

-----  
La presente deliberazione sarà pubblicata sul sito istituzionale - Albo camerale - dal 15 al 21 febbraio 2022.

-----  
Copia conforme all'originale ad uso amministrativo

Il Responsabile  
Assistenza Organi Istituzionali  
(Maria Grazia Testa)